



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 28 giugno 2012

OGGETTO: "IL COMUNE FACCIA RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE CONTRO L'IMU" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI TRONZANO E RICCA IN DATA 24 MAGGIO 2012

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'articolo 53 della Costituzione stabilisce, senza possibili, interpretazioni diverse, che "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva";
- questa norma sancisce il principio della proporzionalità delle tasse, che devono gravare sul cittadino in proporzione alla possibilità economica dello stesso;
- una tassa o imposta che non abbia questo carattere di progressività non può considerarsi costituzionale, a prescindere dalla sua opportunità o da chi e quanti l'abbiano votata. Il Parlamento, che è il potere legislativo, non può approvare leggi incostituzionali;
- da tale primo assunto ne potrebbe derivare anche un secondo;
- per poter essere consapevoli di questa progressività e del rispetto di tale principio il cittadino deve conoscere la modalità di calcolo e di applicazione della tassa, e quindi la sua entità, sin dall'inizio, sin dal principio, da quando quindi la norma viene approvata;
- non può essere legittima una sua rivelazione periodica che di fatto non consente al cittadino di comprendere come, in forza di quale principio, in che misura verrà applicata l'imposizione fiscale;

IMPEGNA

Il Sindaco ad individuare, insieme all'Avvocatura Comunale, il metodo giuridicamente corretto per fare in modo che il Comune di Torino ricorra alla Corte Costituzionale contro la legge istitutiva dell'IMU.
